

Tre giornate di studio all'Istituto delle Frattocchie

I comunisti discutono sui temi della ricerca gramsciana

Le conversazioni di Giorgio Amendola, Alessandro Natta, Emilio Sereni e Franco Calamandrei. Una comunicazione del sovietico Ambarzumov

Fra le molte iniziative che, in questo trentesimo anniversario della morte di Gramsci, si vanno prendendo in varie sedi intorno alla sua opera...

ad una definitiva aggregazione sociale e civile si possa giungere solo attraverso una radicale trasformazione industriale e agraria.

La storicità che il partito della classe operaia (come anello chiave del rapporto tra la volontà rivoluzionaria e il processo reale) assume nella concezione di Gramsci è stata al centro della conversazione di Natta. Nella visione gramsciana è essenziale l'impegno del partito (intellettuale collettivo) nella totalità del reale...

Ambarzumov ha illustrato come, sulla base di una sempre più ampia pubblicazione in URSS degli scritti gramsciani, si diffondano e approfondiscono gli studi sovietici su Gramsci...

Alle tre giornate delle Frattocchie la Sezione Lavoro Ideologico del PCI si propone ora di dare seguito a una campagna di studio gramsciana...

Nelle conversazioni, e nella discussione che le ha seguite, hanno preso rilievo alcuni punti principali del vasto arco di premesse gramsciane suscettibili di richiamo e sviluppo in relazione ai compiti attuali di lotta della classe operaia.

Sulla nozione di « blocco storico » si è soffermato Calamandrei, in particolare sul suo contenuto di movimento reciproco fra le strutture e le sovrastrutture...

UN'ESPLOSIVA EREDITÀ DEL COLONIALISMO BRITANNICO

1948: la Palestina diventa Israele

Un movimento « tecnocratico e razionalista, solidamente appoggiato dalle banche americane, fitto di pionieri di gran classe, conquistatori nati » si abbatte sul Medio Oriente: perchè un certo « occidentale » si riconosce in esso - Il dramma ignorato degli arabi

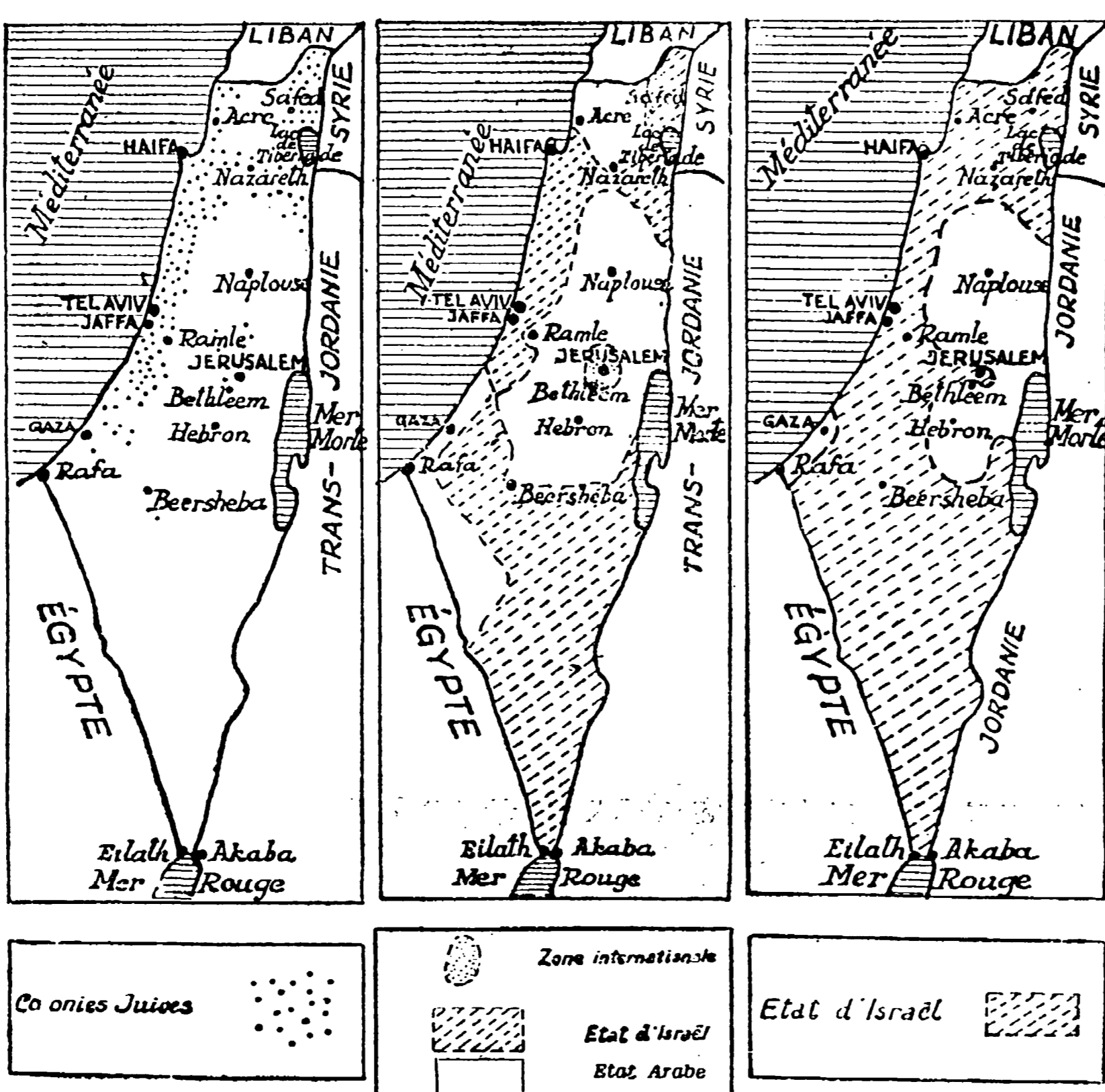
I giorni 14 e 15 maggio 1948 sono generalmente considerati il punto di riferimento fondamentale nel conflitto tra arabi e sionisti per la Palestina. Si tratta, senza dubbio, delle 48 ore più dense di avvenimenti della storia palestinese.

1917 I leaders sionisti ottengono dal governo britannico, in ricompensa della loro partecipazione alla guerra a fianco della Gran Bretagna, una promessa di aiuto per fondare in Palestina un « focolare nazionale ebraico ».

1922 La Società delle Nazioni affida alla Gran Bretagna il mandato sulla Palestina, sottratta al dominio turco e già occupata militarmente dagli inglesi.

1946 La Lega araba propone a Londra un compromesso: fine dell'immigrazione ebraica e creazione di uno Stato unico arabo-ebraico di Palestina.

Ma è ormai troppo tardi. Ai tentativi di sopraffazione che hanno minato la complicità tra i due gruppi etnici, i dirigenti sionisti fanno seguire il fatto compiuto della proclamazione dello Stato di Israele.



Da sinistra: le colonie ebraiche nel 1917, il piano di spartizione, Israele dopo l'armistizio. (Cartine de « La documentation française »)

La « promessa » di Balfour e il mandato

REGNO UNITO. Governo di Sua Maestà, Foreign Office. Mio caro Lord Rotschild, sono felice di comunicare, a nome del governo di Sua Maestà, la seguente dichiarazione...

1917 I leaders sionisti ottengono dal governo britannico, in ricompensa della loro partecipazione alla guerra a fianco della Gran Bretagna, una promessa di aiuto per fondare in Palestina un « focolare nazionale ebraico ».

1922 La Società delle Nazioni affida alla Gran Bretagna il mandato sulla Palestina, sottratta al dominio turco e già occupata militarmente dagli inglesi.

ARABI ED EBREI IN PALESTINA DAL 1919 AD OGGI

Table with 4 columns: Year (1919, 1948, 1950, 1961) and 2 rows: Arabi, Ebrei. Shows population growth and migration statistics.

Il piano votato all'ONU: spartizione

L'Assemblea generale, dopo aver ricevuto e preso in esame la risoluzione della Commissione speciale, contenente una serie di raccomandazioni prese all'unanimità...

1947 Su proposta di un'apposita commissione, incaricata sul posto, l'Assemblea generale dell'ONU adotta un progetto di spartizione della Palestina in due Stati, ebraico e uno arabo.

Ma è ormai troppo tardi. Ai tentativi di sopraffazione che hanno minato la complicità tra i due gruppi etnici, i dirigenti sionisti fanno seguire il fatto compiuto della proclamazione dello Stato di Israele.

...e quello sionista: fuori gli arabi

Nel dicembre del 1947, un'azione ufficiale inglese della Legazione araba, convertito con un anziano funzionario ebreo del governo palestinese...

1948 La Lega araba propone a Londra un compromesso: fine dell'immigrazione ebraica e creazione di uno Stato unico arabo-ebraico di Palestina.

Ma è ormai troppo tardi. Ai tentativi di sopraffazione che hanno minato la complicità tra i due gruppi etnici, i dirigenti sionisti fanno seguire il fatto compiuto della proclamazione dello Stato di Israele.

Ammissioni dell'inviato del Corriere della Sera a Tel Aviv

La vittoria di Dayan si rivoltava come un boomerang

« La marcia su Damasco è iniziata in un momento di provocazione o di follia militare » — La funzione positiva delle iniziative sovietiche per il M. O. e la pace — Per la prima volta si ammette l'uso del napalm da parte dell'aviazione israeliana

Non sappiamo ovviamente se l'inviato del Corriere della Sera nel lungo reportage sui fatti della guerra nel Medio Oriente, abbia voluto coscienza, e con una argomentazione che difficilmente potrebbe essere più efficace, dimostrare il carattere folle e aberrante delle pretese avanzate dai dirigenti reazionari di Israele...

Aumentano gli spari dei franchi tiratori

Più interessante è soffermarsi sulle note preoccupate dell'inviato: « Di giorno in giorno aumentano qui gli spari dei franchi tiratori o le azioni dei commandos arabi. Di notte gli uomini che non si rassegnano facilmente esibiscono una superiorità di combattimento rispetto all'esercito egiziano che potrà lavorare in futuro il successo israeliano ».

La tentazione riguarda anche le raffinerie: « Voliamo - osserva infatti l'inviato - sull'oro nero come sul nuovo petrolio d'oro ». Ed eccoli, infine, dopo aver volato su Gerusalemme e Betlemme con quistate « dove non si accendono le luci come a Tel Aviv perché la notte porta conti suoi spauriti e rastrellamenti ».

Ma non c'è soltanto la vittoria boomerang, esiste anche la vittoria che diventa isolamento. Ed ecco perché: « Vicino a me - scrive Cavallari - c'è una svedese che ha il Gerusalem Post. Una notizia da Beirut è stampata oggi da Israele dice che molti soldati feriti in Giordania sono stati bruciati da bombe al napalm ».

Consigliata la saggezza

Il reportage mette, inoltre, in evidenza la natura pazzesca delle teorie avanzate dai « falchi » di casa nostra. Fosse stato, per loro, l'orologio non si sarebbe fermato, e il nostro pianeta avrebbe corso il pericolo di saltare in aria.

La guerra arabo-israeliana del '48

Gli arabi hanno cominciato a fuggire, in preda al panico, prima ancora di entrare in contatto con le forze armate ebraiche. Queste sono penetrate nella regione di Haifa come un coltello nel burro.

La guerra arabo-israeliana del '48

Se il rabbino Kaplan avesse realmente voluto sapere chi accendeva, noi vecchi ebrei siamo stati testimoni della lotta, potremmo dirgli come e in che maniera noi, ebrei, costringemmo gli arabi ad abbandonare le loro città e i loro villaggi.

La guerra arabo-israeliana del '48

Molti simpatizzanti per Israele furono sbigottiti per il modo spietato in cui gli abitanti arabi furono cacciati dalle loro case e incalzati dagli eserciti avanzanti, e ciò causò molti casi di coscienza nel mondo occidentale.

La guerra arabo-israeliana del '48

Era altrettanto normale che la società araba di stile portoghese, telegioco e fam-fam, si sia sciolta e costretta dall'apparizione di questi « d'viti » a una contenzione: si cambia in odio quando essi si impadroniscono della Palestina loro patria.

La guerra arabo-israeliana del '48

Se i nostri sogni per il sionismo devono finire nel fumo delle pistole degli assassini e le nostre fatiche per il futuro devono produrre un nuovo brand...